

Iniziativa dei conservatori

Voto di fiducia mercoledì per Callaghan

Situazione molto incerta - Si parla di elezioni anticipate alla fine d'aprile

Dal nostro corrispondente

LONDRA — La Gran Bretagna sarà costretta a fare le elezioni generali alla fine di aprile? In quel caso i conservatori avrebbero partita vinta? Il loro leader, signora Thatcher, può dunque considerarsi il nuovo primo ministro: ossia il primo capo di governo donna della storia moderna inglese? Da ventiquattr'ore non si parla d'altro. La psicosi elettorale che i mass media hanno, anche in questa occasione, saputo creare sembra non lasciare spazio ad interpretazioni diverse, a previsioni alternative. Eppure, su un piano di riflessione più sobria,

Promosso dalla Fondazione «Lello Basso»

Convegno all'Aja sulle Chiese dell'America Latina

L'AJA — Per iniziativa della Fondazione Lello Basso per il diritto e la liberazione dei popoli è iniziato ieri sera all'Aja per concludersi il 25 seminario sul tema «Le Chiese dell'America Latina e fronte ai nuovi equilibri». Vi partecipano, tra gli altri, il cardinale brasiliense arcivescovo di S. Paulo, Evaristo Arns, che presiede il seminario, i vescovi Antonio Fragoso (Brasile), Leonida Proaço (Ecuador), Mendoza Arceo (Messico), Ernesto Bravo (Nicaragua), numerosi teologi e rappresentanti di comunità di fede del continente latino-americano, molte personalità del mondo politico e culturale fra cui esuli di paesi retti da dittature. Tra gli italiani è presente il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi.

L'iniziativa, che è la prima della Fondazione dopo la scomparsa di Lello Basso che l'aveva progettata, si propone di rinnovare il sopravvissuto a livello di opinione pubblica europea, il dibattito sulla realtà latino-americana nella quale se è vero che è in atto un lento e complesso processo di trasformazione democratica, è anche vero che per i paesi retti da dittature militari come il Cile gli sbocchi di nuovi poteri sono ancora incerti. Il documento di programma del seminario, redatto da un comitato presieduto dal teologo Houart dell'Università di Lovanio, richiamala l'attenzione su questa realtà contraddittoria e in ogni caso pesante sul piano sociale e politico, rilevando, al tempo stesso, come un ulteriore tempo di parte dei partiti democristiani e socialdemocratici (questi con molti aiuti esterni) si sia tentato e si tenti di dar vita ad una «terza via» con l'aiuto della Chiesa.

Il tema della «terza via» era stato al centro anche della recente Conferenza di Puebla dell'episcopato latino-americano, ma non è stato conclusivo ha rappresentato, però, un punto di incontro tra l'ala moderata e terzafiorita e l'ala cosiddetta «profetica» in quanto tendente ad impegnare la Chiesa in una testimonianza a favore dei poveri e contro ogni forma di opposizione, lasciando inalterato il contenuto delle scelte politiche. Il documento, come è noto, ha ribadito la condanna delle ingiustizie sociali sul piano strutturale, della sicurezza nazionale, affermando, per la prima volta in modo esplicito, che «i popoli sono chiamati a sviluppare forme democratiche di convivenza nazionale». Ecco che il vescovo approvato dal Papa e non mancano pressioni di entrambi i partiti democristiani e dello stesso segretario del CELAM, mons. Trujillo, perché il contenuto del documento venga attenuato con il pretesto che troppo lungo (232 pagine) il seminario dell'Aja, perché potrebbe essere indicato proprio in senso contrario. Non è un caso se il cardinale Arns, che è stato uno dei protagonisti della Conferenza di Puebla e che si è battuto perché il documento finale fosse il più aperto possibile, abbia voluto presiedere l'apertura del seminario. Così non è casuale che proprio in Europa dell'arcivescovo di Recife, Helder Camara, il quale, in una intervista a «La Croix», ha dichiarato che con il suo viaggio a Parigi, a Bruxelles e probabilmente a l'Aja intende contribuire a «mobilizzare l'opinione pubblica per una pressione morale più forte».

L'ipotesi della continuità appare quindi rassicurante: spetta alla Camera dei Comuni, tra cinque giorni, smentirà con la sfiducia. Non mancano certo i fautori di questa scelta: stampa, popolare e di qualità, la City, dove l'indice finanziario è salito ieri ad un livello primato rivalutando di ben due miliardi di sterline la quotazione azionaria complessiva. Ma per dovere di cronaca è bene ricordare che se la Thatcher non ce la fa mercoledì sera a superare Callaghan quest'ultimo ha praticamente via libera fino alla scadenza del suo mandato in ottobre.

Alceste Santini

rimane comprovato che l'ipotesi contraria (da continuità dell'attuale amministrazione laburista) ha tutt'ora almeno un 50 per cento di possibilità di affermarsi.

La sequenza degli avvenimenti è relativamente semplice. Sulla scia della levata di scudi dei nazionalisti scozzesi, l'opposizione ufficiale (conservatori) ha deciso di presentare una mozione di sfiducia contro il governo Callaghan. La convinzione generale è che ci sono ora ai Comuni le forze sufficienti, sulla carta, a battere i laburisti. Il voto avrà luogo mercoledì sera alle 22. Mezz'ora dopo verrà annunciato il risultato dal quale dipendono l'eventuale scioglimento del parlamento, la proclamazione dei comizi elettorali, l'appuntamento con le urne tre settimane e mezzo dopo: giovedì 26 aprile.

Ieri la Thatcher, in risposta al messaggio radio di Callaghan il giorno prima, si è a sua volta esibita davanti ai microfoni per ribattere le argomentazioni governative circa il decorso della legge sulle autonomie regionali (il casus belli di questa congiuntura politica improvvisamente drammaticamente sull'orlo della «svolta») e per lanciare i primi strali di una campagna di propaganda che si preannuncia al di là del segno, «incandescente». L'aritmetica parlamentare, naturalmente, ha il posto d'onore nei calcoli convulsi che gli esperti fanno e rifanno sulle colonne dei giornali e di fronte alle telecamere. Da questa risulta il seguente quadro: 281 deputati conservatori, 13 liberali e 11 scozzesi — per un totale di 305 — tutti decisamente schierati contro il governo.

Dall'altra parte sta il contingente governativo ridotto in questi ultimi anni: 308 laburisti ai quali finiranno sicuramente per unirsi i tre rappresentanti regionali gallesi, un totale di 311. In mezzo alle due grandi formazioni, si trovano — tuttora indecisi — i sette rappresentanti unionisti del Nord Irlanda. Da questo gruppo minore, inaspettatamente sbalzato alla notorietà, dovrebbe venire la decisione che i fogli a grande tiratura sottoposti adesso con sensazionale evidenza grafica ai loro lettori. Il settetto ulsteriano è diviso. La raccomandazione ufficiale del loro partito è di votare contro il governo. Ma in tutti sono d'accordo. Non potrebbe venire fuori magari anche reso noto che «alcuni volontari sovietici, tra cui esperti nel campo militare e lavoratori, sono arrivati in Vietnam: la loro destinazione è il porto di Haiphong».

Per quanto riguarda la situazione cambogiana, è stata annunciata la conclusione della visita ufficiale del Laos a Phnom Penh. Oltre a un documento congiunto, firmato dal presidente laotiano, Suanhuvong, e dal presidente del Consiglio rivoluzionario della Cambogia, Heng Samrin, è stato siglato un protocollo sulla cooperazione economica, culturale e tecnica fra i due paesi indocinesi. Prendendo in mano la occasione di un ricevimento offerto a Suanhuvong, Heng Samrin ha affermato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di Pechino ed al tempo stesso ha dichiarato che «la Cina continua a fornire armi e munizioni ai guerriglieri di Pol Pot» ed ha aggiunto: «Attualmente, i nostri tre paesi — Laos, Cambogia, Vietnam — devono fronteggiare una situazione estremamente pericolosa, provocata dall'aggressione della autorità di P